

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Oggetto dell'appalto

SERVIZI DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI CONNESSI PER IL PERIODO DI ANNI CINQUE

Azienda Committente

UNIONE DEI COMUNI DI CERVESINA-PANCARANA-PIZZALE
P.zza Caduti per la Patria, n. 1 – 27050 CERVESINA – Prov. Pavia
Telefono 0383/375156– telefax 0383/375220
indirizzo e-mail: tecnico@comune.cervesina.pv.it

Datore di Lavoro Committente

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Amministrazione Generale
geom. GABRIELE MERLI

Luogo di svolgimento dell'appalto

Territorio del Comune di CERVESINA-PANCARANA-PIZZALE(PV)

Rev.	Motivazione	Data
00	Emissione	
01		
02		
03		
04		
05		

		Rev.	00
		Data	
		Pag 2	

Indice

Indice	2
Premessa.....	4
Anagrafica Azienda Committente	5
Aggiornamento del DUVRI	6
Dati relativi all'attività in appalto	6
Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto.....	7
Elenco Macchine ed Attrezzature	7
Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze	7
Numeri telefonici ed informazioni utili	7
Cronoprogramma delle attività e servizi	9
Criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione	10
Obiettivo della valutazione.....	10
Elenco dei fattori di rischio.....	11
Individuazione dei Soggetti Esposti.....	13
Costi sostenuti per la sicurezza	14
Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	15
Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze	19
Documenti di riferimento.....	20
Coordinamento delle Fasi Lavorative	20
Viabilità	20
Barriere architettoniche / presenza di ostacoli.....	21
Rischio caduta materiali dall'alto	21
Proiezione di Materiali	21
Accesso degli Automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici nelle aree pubbliche	21
Uso di Prodotti Chimici	22
Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche	22
Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni.....	22
Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni	22
Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro.....	22
Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)	23
Gestione dell'emergenza.....	23
Indicazioni generali	23
Assistenza sanitaria e pronto soccorso	23
Prevenzione Incendi	25
Intossicazione	26
Biologico	26

		Rev.	00
		Data	
		Pag 3	

Costi sostenuti per la sicurezza*	27
Dichiarazione	29

		Rev.	00
		Data	
		Pag 4	

Premessa

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 così come modificato e integrato dall'art.16 comma 3 del D.Lgs n.106 del 03/08/2009, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

		Rev.	00
		Data	
		Pag 5	

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici ed i lavori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii., che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

Nel caso specifico dell'oggetto dell'appalto preso in considerazione si esamineranno i potenziali contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto) normalmente presente sul territorio comunale e presso la piattaforma comunale ove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere i servizi. Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio comunale è possibile che, in occasione dell'esecuzione dei servizi, si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, i rischi legati al possibile verificarsi di incidenti stradali, di aggressioni ecc..

Anagrafica Azienda Committente

Committente	UNIONE DEI COMUNI CERVESINA PANCARANA PIZZALE (PV)
Sede Legale	P.zza Caduti per la Patria,1 27050 CERVESINA
Tel./Fax	Telefono 0383/375156 – telefax 0383/375220
Datore di Lavoro Committente	geom. GABRIELE MERLI
Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (R.S.P.P.)	
Medico Competente	Dott. Baldi
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	

		Rev.	00
		Data	
		Pag 6	

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Dati relativi all'attività in appalto

Committente dell'opera:	UNIONE DEI COMUNI DI CERVESINA PANCARANA PIZZALE(PV)
Responsabile del procedimento:	geom. GABRIELE MERLI

Descrizione delle attività affidate in appalto	
Costituiscono oggetto d'appalto tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati e meglio dettagliati nel capitolato speciale d'appalto: a): RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U. - la raccolta dei rifiuti solidi urbani e degli assimilati; - il trasporto dei rifiuti presso un centro di trasferimento o una discarica autorizzata; - il lavaggio e manutenzione dei cassonetti. b): RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO - raccolta differenziata finalizzata al recupero e al riciclaggio dei rifiuti per carta, plastica, vetro e contenitori metallici, rottami ; - raccolta differenziata dei rifiuti vegetali e legno; - raccolta differenziata di pile e batterie esauste, medicinali inutilizzati, fitofarmaci, toner; - raccolta differenziata di lampade a vapori di mercurio; - raccolta differenziata di contenitori etichettati “T” e/o “F”; - raccolta frigoriferi, televisori e video; - Il trasporto del materiale raccolto presso Centro autorizzato - il lavaggio e la manutenzione dei cassonetti adibiti a raccolta differenziata; c) la pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio; d) la pulizia delle aree di posizionamento delle campane per la raccolta differenziata del vetro e delle aree di posizionamento dei cassonetti per la raccolta degli indumenti usati, nonché la pulizia delle aree di posizionamento di contenitori relativi a future raccolte che l'Ente deciderà di promuovere; e) il trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento e smaltimento; f) la promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale; g) lo smaltimento dei rifiuti. Per il ricovero, la pulizia e la disinfestazione delle attrezzature e dei mezzi, l'Appaltatore dovrà disporre di appositi locali. Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore a mezzo dell'Ufficio designato, dal quale essa dipenderà direttamente per tutte le disposizioni riguardanti i servizi oggetto d'appalto.	
Luogo di svolgimento del servizio oggetto d'appalto	
Territorio del Comune di CERVESINA-PANCARANA-PIZZALE (PV)	
Data inizio servizio	01.07.2011
Data fine servizio	31.12.2016

		Rev.	00
		Data	
		Pag 7	

Durata servizio	Anni 5 (cinque)
Importo stimato a base d'asta per l'intera durata del servizio	€ 400.000,00 IVA esclusa
Costi per la sicurezza non assoggettati a ribasso (per l'intera durata dell'appalto)	€ 20.000,00 IVA esclusa

Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto

- Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto;
- Lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione e al controllo;
- Utenti e cittadini che operano sul territorio unionale interessato dal servizio e presso la piattaforma comunale interessate dall'attività oggetto d'appalto.

Elenco Macchine ed Attrezzature

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della ditta appaltatrice. Tutte le macchine e attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore comprese le norme igienico-sanitarie vigenti e quelle del Codice della Strada. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alla prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza. L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare, non debbono cioè essere eccessivamente rumorosi, né tecnicamente inefficienti e rispondenti ai requisiti di marcatura CE.

Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze

L'impresa appaltatrice dovrà come previsto dalla normativa vigente individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.

Le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso individuate dalla impresa appaltatrice e quelle organizzate dall'ente appaltante dovranno essere coordinate in sede di riunione di coordinamento.

Committente / Impresa Appaltatrice	Addetti al Primo Soccorso
UNIONE DEI COMUNI CERVESINA PANCARANA PIZZALE(PV)	vedi allegato
Impresa appaltatrice del servizio oggetto d'appalto	vedi allegato

Committente / Impresa Appaltatrice	Addetti alla gestione delle emergenze
UNIONE DEI COMUNI CERVESINA-PANCARANA-PIZZALE (PV)	vedi allegato
Impresa appaltatrice del servizio oggetto d'appalto	vedi allegato

		Rev.	00
		Data	
		Pag 8	

Numeri telefonici ed informazioni utili

Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Vigili del Fuoco – VV.F.	115
Soccorso stradale A.C.I.	116
UNIONE DEI COMUNI (centralino)	0383/375156- FAX 0383/375220
Farmacia VERCESI ROBERTO Via UMBERTO I° 27050 CERVESINA Pavia	0382 554151
Polizia Locale	0383/375156
Direzione Prov. del Lavoro (PV)	0382 375911
ENELGAS (segnalazione guasti)	800900806
A.S.M. (servizio Acquedotto)	0383-3351
Telecom (segnalazione guasti)	187

		Rev.	00
		Data	
		Pag 9	

Cronoprogramma delle attività e servizi

Attività e servizi	Data Inizio	Data Fine	Azienda/Lavoratore Autonomo/altri soggetti
Raccolta e trasporto R.S.U.	01.07.2011	31.12.2016	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Raccolta differenziata e trasporto	01.07.2011	31.12.2016	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio	01.07.2011	31.12.2016	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Pulizia delle aree di posizionamento delle campane per la raccolta differenziata del vetro e delle aree di posizionamento dei cassonetti per la raccolta degli indumenti usati e pulizia delle aree di posizionamento di contenitori relativi a future raccolte che l'Ente deciderà di promuovere	01.07.2011	31.12.2016	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento e smaltimento	01.07.2011	31.12.2016	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale	01.07.2011	31.12.2016	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Attività di controllo e vigilanza dei servizi effettuati	01.07.2011	31.12.2016	Lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione e al controllo
Circolazione di mezzi e persone sul territorio comunale	01.07.2011	31.12.2016	Utenti e cittadini

		Rev.	00
		Data	
		Pag 10	

Criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di **rischio delle sorgenti** (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali **rischi residui** che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti (schermatura, segregazione, protezioni intrinseche, ventilazione, isolamento acustico, segnaletica di sicurezza o di pericolo) nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni **rischio di esposizione** per il quale le modalità operative non ne consentano una **gestione controllata**: *rischi residui*.

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato i compiti di valutare i rischi specifici delle attività delle aziende.

Obiettivo della valutazione

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

- Prevenzione dei rischi professionali;
- Informazione dei lavoratori;
- Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

		Rev.	00
		Data	
		Pag 11	

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

Elenco dei fattori di rischio

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

Rischi per la Sicurezza	
Strutture Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)
Macchine Rischi da carenze di sicurezza su macchine e apparecchiature	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili
Impianti Elettrici Rischi da carenza di sicurezza elettrica	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di rindondanza
Incendio-Esplosioni Rischi da incendio e/o esplosione	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza

		Rev.	00
		Data	
		Pag 12	

Rischi per la Salute	
Agenti Chimici	Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a: 1. ingestione; 2. contatto cutaneo; 3. inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: - o polveri; - o fumi; - o nebbie; - o gas; - o vapori.
Agenti Fisici <i>Rischi da esposizione a grandezze fisiche che interagiscono con l'organismo umano</i>	Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: • Umidità relativa; • Ventilazione; • Calore radiante; • Condizionamento. Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.) VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videotermini: • Posizionamento; • Illuminotecnica; • Postura; • Microclima. Radiazioni ionizzanti
Agenti Biologici	Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.) Emissione incontrollata (impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, manipolazione di rifiuti ecc.) Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego per ricerca sperimentale in 'vitro' o in sede di vera e propria attività produttiva (biotecnologie)
Agenti Cancerogeni	Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.) Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)

Rischi Trasversali	
Organizzazione e del Lavoro	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e
	Manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
Fattori Psicologici	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
Fattori Ergonomici	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

Individuazione dei Soggetti Esposti

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell’area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L’individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l’interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - o portatori di handicap;
 - o molto giovani o anziani;
 - o donne incinte o madri in allattamento;
 - o neoassunti in fase di formazione;
 - o affetti da malattie particolari;
 - o addetti ai servizi di manutenzione;
 - o addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l’identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d’ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori;

		Rev.	00
		Data	
		Pag 14	

- cittadini;
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto

Costi sostenuti per la sicurezza

Nel seguito per ogni interferenza si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

		Rev.	00
		Data	
		Pag 15	

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

INTERFERENZE	
Data Inizio	01.07.2011
Data Fine	31.12.2016
Durata interferenza	Anni 5 (cinque)

Fase Lavorativa	Azienda/Lavoratore autonomo/altri soggetti
Raccolta e trasporto R.S.U.	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Raccolta differenziata e trasporto	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Pulizia delle aree di posizionamento delle campane per la raccolta differenziata del vetro e delle aree di posizionamento dei cassonetti per la raccolta degli indumenti usati e pulizia delle aree di posizionamento di contenitori relativi a future raccolte che l'Ente deciderà di promuovere	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento e smaltimento	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale	Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto
Attività di controllo e vigilanza dei servizi effettuati	Lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione e al controllo
Circolazione di mezzi e persone sul territorio comunale e presso la piattaforma	Utenti e cittadini

Interferenza dovuta a utilizzo contemporaneo di:	Mezzi, Attrezzature ed impianti	SI
	Servizi	SI
	Apprestamenti di Sicurezza	SI
	Prodotti Usati	SI
	Aree di lavoro	SI
	Vie di accesso e di transito	SI
	Aree di stoccaggio rifiuti e rimessaggio veicoli	SI

Compatibilità delle Attività Interferenti	I servizi sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati assieme con le misure integrative di seguito riportate. Tuttavia è necessario che l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto avvenga in orari tali da evitare o rendere minime le potenziali interferenze con il traffico veicolare e con gli utenti che operano sul territorio comunale
--	--

		Rev.	00
		Data	
		Pag 16	

Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	
Utilizzo di mezzi, attrezzature e impianti	E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o macchina di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale dell'Impresa Appaltatrice è tenuto ad utilizzare esclusivamente macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificati. L'uso di attrezzature e macchine deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato. Controllare le macchine, gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Riparare macchine, utensili ed apparecchi difettosi prima dell'uso. Durante le fasi in cui si utilizzano i mezzi meccanici di sollevamento l'impresa appaltatrice dovrà richiedere la limitazione e la turnazione dei mezzi eventualmente in azione nelle vicinanze. In ogni caso tali attività vanno delimitate (tramite apposizione di nastro vedo, transenne mobili, coni spartitraffico) e opportunamente segnalate con idonea cartellonistica. Tutti i mezzi adottati dall'appaltatore per il servizio di raccolta dei rifiuti e manutenzione del verde devono essere muniti di apposito estintore nonché di dispositivi idonei per la guida in caso di neve/ghiaccio, e gli operatori devono essere dotati dei d.p.i. previsti (scarponi antiscivolo, guanti ecc.). In seguito a nevicate, si dovrà provvedere allo spargimento del sale e allo sgombero della neve nelle strade di competenza al fine di prevenire il più possibile il rischio di sbandamento e di uscita di strada dei mezzi dell'aggiudicatario. E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
Utilizzo di servizi	Dovrà essere garantita la disponibilità di servizi igienici e spogliatoi per i lavoratori della ditta appaltatrice.
Utilizzo di apprestamenti di sicurezza	La Ditta Appaltatrice, insieme ai preposti della Stazione Appaltante, eseguirà un attento ed approfondito sopralluogo nelle aree comunali dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nelle aree interessate al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori. I lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi presso i luoghi comunali interessati dal servizio, dovranno far osservare alla ditta appaltatrice la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre. La ditta appaltatrice dovrà accertarsi che i mezzi di estinzione presenti presso i luoghi di raccolta nonché di destinazione dei rifiuti siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi. Evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto alla eliminazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.
Utilizzo di prodotti, materiali ecc.	I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno usare vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente compromettendo l'incolumità propria e degli altri soggetti autorizzati ad operare sul territorio comunale e presso l'Ecocentro e/o siti di smaltimento. Sarà cura della Stazione Appaltante accertarsi che il personale impiegato nel servizio sia stato sottoposto a tutte le cure, profilassi e visite mediche preventive prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio anche al fine di tutelare i lavoratori della Stazione appaltante addetti al controllo e i cittadini / utenti che operano nei luoghi di esecuzione dei servizi. Non depositare, anche se temporaneamente, rifiuti sulle vie di circolazione e sulle vie di fuga e uscite di emergenza presenti presso l'ecocentro e/o siti di smaltimento. L'impiego di prodotti chimici (es. prodotti usati per il lavaggio e/o manutenzione dei cassonetti e dei mezzi) da parte della ditta appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle schede di sicurezza e/o schede tecniche, schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del personale

		Rev.	00
		Data	
		Pag 17	

	addetto alla supervisione o dei componenti del Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano dell'uso di prodotti chimici, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'azienda operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. La ditta appaltatrice provvederà ad effettuare la necessaria informazione ai propri lavoratori al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. Qualora dipendenti della ditta appaltatrice o qualsiasi altro utente (compresi i cittadini), avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori che prevedono l'utilizzo di prodotti chimici, il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice dovrà immediatamente attivarsi allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative, dandone immediata comunicazione alla Stazione Appaltante. In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide sul territorio comunale utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Nel caso in cui l'attività oggetto d'appalto preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Tuttavia sarà compito della ditta appaltatrice mettere in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di polveri, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti e dei lavoratori e di tutti i soggetti che operano a vario titolo presso i luoghi di svolgimento dell'attività appaltata. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere ed arrecare comunque intralcio alla circolazione. La raccolta dei rifiuti dovrà effettuarsi prima sui marciapiedi e poi sul piano stradale con particolare cura per le cunette, griglie e caditoie stradali onde evitare che, in caso di pioggia, residui di foglie vengano trasportati nelle fognature.
Utilizzo di aree di lavoro	Le aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico in cui saranno espletate le attività del servizio oggetto dell'appalto dovranno essere interdette assolutamente a personale estraneo alla ditta appaltatrice qualora tali attività potrebbero mettere a rischio l'incolumità di terzi, e verranno adeguatamente segnalate (anche a mezzo di nastro vedo e cartellonistica). La ditta appaltatrice dovrà svolgere le attività oggetto d'appalto sul territorio comunale, durante le ore meno trafficate, preferibilmente in orari tali da evitare possibili interferenze, in particolare con i luoghi frequentati da bambini (es. scuole) e solo dopo aver programmato le attività con la Stazione Appaltante in fase di riunione di coordinamento e cooperazione. Prima di effettuare qualsiasi attività la ditta appaltatrice dovrà in ogni caso segnalare alla Stazione Appaltante l'inizio e la fine dei lavori. La ditta appaltatrice, prima di intraprendere qualsiasi attività di trasporto dovrà assicurarsi che sul mezzo ci sia sempre la disponibilità di mezzi antincendio e di cassetta di primo soccorso. Organizzare le attività oggetto di appalto in orari appositamente concordati al fine di evitare o ridurre per quanto possibile le interferenze con i mezzi e persone circolanti sul territorio comunale. I mezzi di trasporto a motore utilizzati per le attività oggetto d'appalto dovranno essere prontamente spenti durante la sosta.

		Rev.	00
		Data	
		Pag 18	

	La ditta appaltatrice non potrà in alcun modo costituire sul territorio comunale depositi temporanei dei rifiuti raccolti ma dovrà provvedere all'immediato conferimento presso discariche e/o centri di raccolta autorizzati nel pieno rispetto della normativa ambientale in vigore. Prima dell'affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice la stessa dovrà consegnare il proprio documento di valutazione dei rischi e le procedure di emergenza. Sarà cura della Stazione Appaltante fornire una planimetria con l'indicazione della viabilità del territorio comunale interessato dall'attività appaltata nonché un lay-out descrittivo della piattaforma comunale. I percorsi di transito in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone, anche in caso di emergenza. L'impresa appaltatrice dovrà segnalare ogni elemento pericolante presente presso i luoghi comunali al personale della Stazione Appaltante al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi, legati alla caduta di materiali dall'alto. La ditta appaltatrice segnalerà, attraverso specifica segnaletica o transenne, le superfici di transito interessate dall'attività oggetto d'appalto che dovessero risultare danneggiate o pericolose. Nelle operazioni oggetto d'appalto l'impresa appaltatrice deve mettere in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di rumore, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti, dei possibili utenti della stazione appaltante e in relazione anche al semplice disturbo che può essere arrecato a tutti i soggetti che operano a vario titolo nei luoghi di svolgimento del servizio. Pertanto negli orari di primo mattino i mezzi ed il personale dovranno svolgere il lavoro producendo il minor rumore possibile. I mezzi di trasporto a motore utilizzati per le attività di carico e scarico dei cassonetti, le autospazzatrici ecc., dovranno essere prontamente spenti quando non risulta strettamente necessario mantenerli accesi, al fine di evitare l'esposizione dei propri lavoratori e/o di terzi al rumore e a fumi e gas di scarico. Onde evitare o ridurre al minimo i rischi da aggressioni, relativamente ai servizi espletati all'esterno, controllare da lontano che non ci siano persone o movimenti sospetti nelle immediate vicinanze. Portare sempre con sé il telefono cellulare. Evitare di percorrere le scorciatoie. In occasione di altre attività affidate ad altre imprese sia l'impresa appaltatrice che la Committenza hanno l'obbligo della reciproca comunicazione e della organizzazione della riunione di cooperazione e coordinamento. In particolare il personale delle altre ditte appaltatrici ha l'obbligo di non intralciare le attività oggetto d'appalto rispettando gli ordini di servizio e gli orari di lavoro preventivamente concordati.
Utilizzo di vie di accesso e di transito	La ditta appaltatrice potrà espletare le attività oggetto d'appalto soltanto con automezzi autorizzati rispettando il Codice della Strada. Durante la riunione di coordinamento si inviterà la ditta appaltatrice a prestare i servizi oggetto d'appalto nel pieno rispetto degli orari di lavoro concordati con la Stazione Appaltante al fine di evitare possibili interferenze. Gli accessi presso la piattaforma comunale devono garantire una sufficiente visibilità della sede stradale; inoltre deve essere esposta nei pressi dell'accesso idonea cartellonistica di pericolo indicante "automezzi in manovra". Qualora la visibilità non sia sufficiente e/o la manovra del mezzo risulti difficoltosa, è necessario che un moviere, opportunamente addestrato e con abbigliamento ad alta visibilità, coordini le operazioni di manovra. Rendere individuabili dei percorsi "obbligati e sicuri" tramite segnaletica d'obbligo orizzontale e/o verticale. Le strade e gli spazi comunali destinati al transito dei mezzi di trasporto dovranno essere sempre mantenuti in buono stato e privi di ostacoli in modo da garantire sempre la percorribilità e lo stazionamento dei mezzi senza alcun pericolo. L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito.

		Rev.	00
		Data	
		Pag 19	

Utilizzo di aree di stoccaggio rifiuti e rimessaggio veicoli	L'area di deposito dei mezzi rappresentata dalla piattaforma comunale dovrà essere interdetta assolutamente a personale estraneo alla ditta appaltatrice, eccezion fatta per i servizi erogati negli orari di apertura al pubblico. Le modalità di stoccaggio e di movimentazione dei cassonetti su ruote all'interno delle aree comunali devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. La ditta appaltatrice dovrà verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio di tali cassonetti.
Documenti di riferimento	Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche) Verbale Riunione di Coordinamento Verbal di Ispezione Procedure di emergenza Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente Lay-out descrittivi e planimetrie viabilità territorio comunale e della piattaforma comunale

Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

Sul territorio comunale sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di transito sono individuati e segnalati da idonea segnaletica stradale con cartelli installati in numero e posizione adeguata;

		Rev.	00
		Data	
		Pag 20	

- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso della Stazione Appaltante saranno comunicati al Responsabile dei lavori della ditta appaltatrice e ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

Documenti di riferimento

- Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)
- Verbale Riunione di Coordinamento
- Verbali di Ispezione
- Procedure di emergenza
- Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente
- Lay-out descrittivi ambienti di lavoro e mappe di viabilità del territorio comunale

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Azienda Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Datore di Lavoro Committente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo.

Viabilità

La Ditta che interviene deve preventivamente prendere visione della viabilità del territorio comunale con la indicazione delle vie di transito e della localizzazione dei presidi ospedalieri comunicando al Datore di Lavoro Committente ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Le strade e le aree pubbliche interessate dal servizio in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone e dei mezzi in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'azienda che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica della viabilità.

È necessario che i mezzi utilizzati dalla ditta appaltatrice siano dotati di idonei estintori e di cassette di pronto soccorso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

		Rev.	00
		Data	
		Pag 21	

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili della Stazione Appaltante in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

L'attuazione degli interventi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota o che prevedono il rischio di caduta di materiali dall'alto si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni .

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Proiezione di Materiali

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Accesso degli Automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici nelle aree pubbliche

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, nelle aree pubbliche comunali a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

		Rev.	00
		Data	
		Pag 22	

Uso di Prodotti Chimici

L'impiego di prodotti chimici da parte dell' Azienda appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere sempre a disposizione dei lavoratori) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dei componenti Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide (es. oli minerali dai mezzi di trasporto): utilizzare, secondo le istruzioni, kit di assorbimento idonei, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa presso le aree pubbliche comunali preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità sul territorio comunale, dovrà essere informato il Direttore/Datore di Lavoro Committente. Il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale addetto al controllo ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

		Rev.	00
		Data	
		Pag 23	

Qualora dipendenti comunali durante le fasi di controllo avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta Appaltatrice, allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività.

Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile di procedimento dell'azienda appaltante e il Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice, presso la sede dell'Azienda Committente.

Gestione dell'emergenza

Indicazioni generali

Sarà cura dell'appaltatore organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'azienda appaltatrice dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi (sia della Committente, sia della stessa impresa appaltatrice) degli addetti e delle procedure di emergenza.

Assistenza sanitaria e pronto soccorso

Posizionamento dei presidi di pronto soccorso

L'ubicazione dei presidi ospedalieri e di pronto soccorso è indicata nelle mappe di viabilità del territorio comunale, allegate al presente documento.

Procedure di Pronto Soccorso

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;

		Rev.	00
		Data	
		Pag 24	

altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, presenza di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.);

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

3. SOCCORRERE

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;

non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;

Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

Procedere alla pulizia del proprio corpo;

Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;
- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;
- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di rete elastica di misura media;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;

		Rev.	00
		Data	
		Pag 25	

- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

Prevenzione Incendi

Misure preventive

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione e nei mezzi di trasporto utilizzati durante il lavoro;
- non stoccare nei mezzi sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.);
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, tutti i mezzi e attrezzature utilizzati;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:
- non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;
- non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di incendio e/o esplosione

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;

Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio sottrarle dalle zone di pericolo e adottare le procedure di pronto soccorso.

		Rev.	00
		Data	
		Pag 26	

Intossicazione

Misure preventive

- mantenere sempre sgombre e agibili i percorsi in prossimità dell'evento;
- in caso di lavorazioni in ambienti chiusi con l'utilizzo di materiali rilascianti sostanze volatili assicurare una adeguata ventilazione ed utilizzare idonei DPI;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti gas tossici segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti gas tossici devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di esalazione di sostanze tossiche

La presenza di gas tossici è riconoscibile qualora:

- insorgano nella vittima sintomi acuti e/o tali sintomi coinvolgano più persone;
- si utilizzino sostanze chimiche, ancorché in ambienti chiusi.

Nell'eventualità ciò si verificasse eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale e non accendere fiamme;

Aerare i luoghi di lavoro

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone intossicate sottrarle dalle zone di pericolo, indossando appositi DPI, e adottare le procedure di pronto soccorso

Biologico

Definizioni

Il D.Lgs.81/2008 definisce come agente biologico qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Valutazione del rischio biologico

Il D.Lgs. 81/2008 prescrive che nei luoghi di lavoro sia effettuata la valutazione del rischio biologico; il datore di lavoro, nella valutazione del rischio, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative; nei punti che seguono vengono date le indicazioni riferite all'esito della valutazione:

Misure preventive generali

In tutte le attività, per le quali la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro attua misure tecniche,

		Rev.	00
		Data	
		Pag 27	

Procedure in caso di contaminazione biologica

Nell'eventualità si verificasse una grave contaminazione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Assicurarsi che non vi sia personale contaminato.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118"; Allertare, inoltre, il Presidio sanitario di zona.

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone contaminate sottrarle dalle zone di minaccia con l'utilizzo di idonei DPI e adottare le procedure di pronto soccorso

Costi sostenuti per la sicurezza*

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare o ridurre le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Interferenze	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario¹	Costo tot.
ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE CHE INTERFERISCONO CON LE ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELLA	Nastro vedo per delimitazione aree di lavoro pericolose	m			
	Coni spartitraffico per delimitazione delle aree di intervento per interdizione a terzi delle stesse	N.			

		Rev.	00
		Data	
		Pag 28	

LAVORATORI DELLA STAZIONE APPALTANTE E DI ALTRI SOGGETTI CHE OPERANO SUL TERRITORIO COMUNALE E PRESSO I LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	Segnaletica orizzontale di indicazione delle aree destinate ai percorsi obbligati dei mezzi: strisce segnaletiche orizzontali 100 mm x 45 mt, colore GIALLO	N.			
	Cartellonistica di interdizione ingresso ai luoghi di lavoro da parte di persone estranee	N.			
	Segnaletica di pericolo nei pressi delle aree di accesso alla piattaforma indicante "automezzi in manovra"	N.			
	Estintore antincendio a polvere capacità kg 6 (per dotazione dei mezzi)	N.			
	Cartelli informativi circa norme comportamentali in caso di incendio e pronto soccorso da apporre sui mezzi	N.			
	Fornitura planimetrie con l'indicazione della viabilità del territorio comunale interessato dall'attività appaltata	N.			
	Scarpe di sicurezza per lavoratori della Stazione Appaltante addetti al controllo	N.paia			
	Mascherina per polveri fini e gas di scarico per lavoratori della Stazione Appaltante addetti al controllo	N.			
	Tappo auricolare antirumore universale in spugna per lavoratori della Stazione Appaltante addetti al controllo.	N. coppie			
	Formazione ed informazione del personale (riunione di cooperazione e coordinamento) ²	N. ore/anno			
COSTI COMPLESSIVI [€]		4.000,00			

* La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

¹ La stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato

² I costi relativi alle attività di formazione sono stati calcolati in funzione della stima del costo orario di formazione (100 €).

		Rev.	00
		Data	
		Pag 29	

Dichiarazione

Il sottoscritto, geom. Gabriele Merli, in qualità di datore di lavoro committente delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso il territorio Unionale di Cervesina Pancarana e Pizzale

D I C H I A R A

- di aver elaborato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione del piano per :
 - o esplicita e motivata richiesta del "datore di lavoro" dell'azienda appaltatrice;
 - o la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
 - o esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle aziende appaltatrice.
- il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze da inserire nel contratto d'appalto non soggetto a ribasso è pari a quanto riportato a pag. 8.

CERVESINA (PV), 01.06.2011.

Il Datore di Lavoro Committente _____

Per l'impresa appaltatrice

Datore di Lavoro

R.L.S.

